

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 1 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

SEZIONE 1: identificazione della sostanza / miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto**
FOAM CLEANER 500 ML cod. 85260001
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Pulizia delle pistole per schiuma poliuretanica e delle superfici macchiate con schiuma PU fresca
Usi sconsigliati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- 1.3.1 Il fornitore** SARATOGA INT SFORZA SPA
l'indirizzo numero Via Edison, 76 20090 Trezzano s/Naviglio, Milano ITALIA
di telefono: www: Tel: +3902445731; Fax: +39024452742;
www.saratoga.it
e-mail: trading@saratogasforza.com
- 1.3.2 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza**
l'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
trading@saratogasforza.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**
CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Classificazione del regolamento (CE) n. 1272/2008**
Aerosol 1 H222, H229
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H336
La piena versione delle « frasi H » ed il significato delle abbreviazioni delle classi di è riportata nella Sezione 16 della presente scheda di sicurezza
Nota sulla classificazione
Nota: La classificazione della miscela è fondata sul principio di precauzione, il metodo di calcolo ha preso in considerazione il Regolamento CLP per la classificazione di aerosol conformemente al punto 1.1.3.7 dell'allegato I parte 1 del Regolamento CLP, quindi la miscela con forma di aerosol è classificata nella stessa categoria di pericolo come miscela che non ha la forma di aerosol.
- 2.1.3 Principali effetti avversi fisicochimici**
I contenitori di aerosol sono sotto pressione continua! Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C. A contatto con l'aria si possono formare miscele esplosive.
- 2.1.4 Principali effetti avversi per la salute umana**
Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- 2.1.5 Principali effetti avversi per l'ambiente**
Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
- 2.2.1 Elementi dell'etichetta del regolamento (CE) n. 1272/2008**



PERICOLO

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 2 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260 Non respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla Regolamentazione Locale.
Contiene: Acetone; Acetato di Etile.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
Usare lontano da possibili scintille, fiamme, sorgenti di calore, apparecchi elettrici in funzione.

- 2.3 Altri pericoli**
La miscela non adempie i criteri delle sostanze PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento (UE) 1907/2006.
- 2.4 Altre informazioni**
Non può essere utilizzato vicino alle fonti di accensione
Per altre informazioni vedere la Sezione 15

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Miscela di solventi organici con un agente propulsivo a bassa ebollizione senza freon

Sostanze pericolose:	Index. n. ES n. CAS n. Registrazione n.	Contenuto (% peso)	Classificazione secondo (CE) n. 1272/2008
Acetato di Etile	607-022-00-5 205-500-4 141-78-6 01-2119475103-46-xxxx	40-65	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066
Acetone	606-001-00-8 200-662-2 67-64-1 01-2119471330-49-xxxx	25-45	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336 EUH066
Isobutano	601-004-00-0 200-857-2 75-28-5 01-2119485395-27-xxxx	10-20	Flam. Gas 1 Press. Gas H220 H280
Propano	601-003-00-5 200-827-9 74-98-6 ignoto	3-10	Flam. Gas 1 Press. Gas H220 H280

Il testo pieno delle H-frasi ed il significato secondo il (CE) 1272/2008 è indicato nella Sezione 16 della presente scheda di sicurezza

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1 Istruzioni generali

In caso di problemi di salute o in caso di dubbi, informare il medico e fornirgli le informazioni della presente scheda di sicurezza. In caso di perdita di coscienza, stabilizzare la posizione del soggetto che deve essere steso sul fianco con la testa leggermente inclinata.

4.1.2 Nel caso di inalazione

Eliminare l'esposizione, il soggetto colpito deve essere allontanato dall'ambiente contaminato verso un luogo con sufficiente aria e tranquillità fisica e psichica. Non lasciare il soggetto prendere il freddo. Se presenta problemi respiratori, consultare il medico.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 3 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

- 4.1.3 Nel caso di contatto con gli occhi:**
Togliere i lenti di contatto se portati dal soggetto. Sciacquare immediatamente con acqua corrente (se possibile tiepida) almeno per 15 minuti con occhi largamente aperti, e ciò soprattutto sotto le palpebre; consultare il medico, soprattutto se il dolore persiste o che gli occhi sono sempre rossi.
- 4.1.4 Nel caso di contatto con la pelle:**
Togliere l'abbigliamento contaminato del soggetto, lavare la pelle contaminata con grande quantità d'acqua e sapone e sciacquare bene. Consultare il medico se le irritazioni sono molto forti (arrossamento della pelle) o danneggiamento cutaneo.
- 4.1.5 Nel caso di ingestione:**
Non è probabile. Si tratta di aerosol a spruzzo.
Tranquillizzare il soggetto e metterlo a caldo. Rivolgersi immediatamente al soccorso medico e fargli vedere l'etichetta (la scheda) del prodotto e la presente scheda di sicurezza.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso di inalazione di vapori: mal di testa, sonnolenza, vertigini, nausea; e può portare sino alla perdita di coscienza.
Nel caso di contatto con la pelle: Il contatto frequente e continuo può provocare irritazioni di pelle. Causa la siccità della cute.
Nel caso di ingestione: provoca nausea, prostrazione dell'animo. Influisce il sistema centrale nervoso. Irritazioni nel caso di contatto con gli occhi.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Con uso normale della miscela, il soccorso medico immediato non è necessario. E' richiesto soltanto nel caso di sintomi di un certo livello.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione**
- 5.1.1 Mezzi di estinzione idonei**
Anidride carbonica (CO₂), polveri multiuso, sabbia, terreno
- 5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei**
Forte e sottile spruzzo d'acqua. E' possibile usarlo soltanto per raffreddare i prodotti (contenitori) vicini all'incendio.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
I prodotti contengono vapori e liquidi facilmente infiammabili.
L'incendio provoca il fumo, ci possono essere ossidi di carbonio (CO e CO₂), fuliggine, diversi idrocarburi e aldeidi a causa di combustione imperfetta e di termolisi. Non inalare i prodotti della combustione, perché i gas prodotti sono di solito più pesanti dell'aria, si concentrano ai livelli più bassi col rischio di una nuova infiammazione o esplosione. Il limite di esplosione del gas di propulsione in contatto con aria a temperatura e tenore di vapori o di nebbie normali: 1,5 – 1,6 %.
I residui dell'incendio e il liquido di estinzione devono essere liquidati secondo i regolamenti locali in vigore. I prodotti vanno allontanati dalle vicinanze del fuoco o almeno raffreddati con corrente d'acqua
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Usare i mezzi idonei per la protezione dell'apparato respiratorio durante l'incendio (apparecchio di isolamento)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1 Per chi non interviene direttamente**
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare i gas/ vapori/ aerosol. Provvedere all'aerazione efficiente. Visto il rischio di esposizione agli effetti di una sostanza pericolosa, usare mezzi di protezione idonei (guanti resistenti, occhiali e indumenti di protezione). Allontanare tutte le fonti di combustione. Spegner tutti gli apparecchi elettrici che possono produrre scintille (sezioni 7 e 8). I vapori di gas sono più pesanti dell'aria. Far evitare l'entrata di sfiati nelle fognature.
- 6.1.2 Per chi interviene direttamente**
Vedere la sezione 8
- 6.2 Precauzioni ambientali**
Evitare l'entrata nelle fognature/nelle acque superficiali/nelle acque sotterranee.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
Coprire la zona contaminata col terreno umido o con la sabbia e lasciar reagire per almeno 30 minuti. Di seguito rimuovere meccanicamente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per altro vedere le Sezioni 7, 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 4 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare i gas/ vapori/ aerosol. Provvedere all'aerazione efficiente. Visto il rischio di esposizione agli effetti di una sostanza pericolosa, usare mezzi di protezione idonei (guanti resistenti, occhiali e indumenti di protezione). Allontanare tutte le fonti di combustione. Non fumare. Spegner tutti gli apparecchi elettrici che possono produrre scintille (sezioni 7 e 8). Prendere le misure preventive contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Lavorare in conformità col manuale d'uso: se rispettato, non sono necessarie altre misure speciali di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in imballaggi originali, nell'ambiente asciutto e fresco. Non immagazzinare vicino alle fonti di calore, evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

7.2.1 Requisiti per il tipo di materiale dell'imballaggio / di contenitori:

Contenitori da aerosol – materiale FE (40) o ALU (41). Non immagazzinare insieme a prodotti alimentari, bibite e mangimi. Immagazzinare fuori la portata di bambini. I prodotti sono sotto la pressione continua! Proteggere contro i raggi diretti di sole e contro le temperature al di sopra di +50 °C

7.3 Usi finali specifici

I valori non sono a disposizione.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

La miscela contiene sostanze per le quali sono validi i limiti di concentrazione nei locali di

Denominazione chimica	CAS n.	8 ore	a breve termine
acetone	67-64-1	1210	

Il fornitore della scheda di sicurezza si obbliga ad integrare altri valori richiesti nel paese dell'introduzione della miscela sul mercato.

8.1.2 DNEL, PNEC

I valori della miscela non sono a disposizione.

8.1.2.1 DNEL per le componenti della miscela

Componenti con DNEL

Acetone

Lavoratori:

Esposizione (dermica) a breve termine: 186 mg per 1 kg di peso corporeo al

giorno Esposizione (inalazione) acuta: 2420 mg/ m³

Esposizione (inalazione) a breve termine: 1210 mg/ m³

Popolazione:

Esposizione (orale) a breve termine: 62 mg per kg di peso corporeo al giorno

Esposizione (dermica) a breve termine: 62 mg per kg di peso corporeo al giorno

Esposizione (inalazione) a breve termine: 200 mg/ m³

Etilacetato

Lavoratori:

Esposizione (dermica) a breve termine: 63 mg per 1 kg di peso corporeo al giorno

Esposizione (inalazione) acuta: 1468 mg/ m³

Esposizione (inalazione) a breve termine: 734 mg/ m³, 200 ppm

Popolazione:

Esposizione (inalazione) a breve termine: 734 mg/ m³, 200 ppm

Esposizione (inalazione) a breve termine: 367 mg/ m³

Esposizione (dermica) a breve termine: 34 mg per 1 kg di peso corporeo al giorno

Esposizione (orale) a breve termine: 4,5 mg per kg di peso corporeo al giorno

8.1.2.1 Valori PNEC per le componenti della miscela

etilacetato

terreno (agricolo) : 0,22 mg/kg

acqua marea: 0,026 mg/l

sedimento umido (mare): 0,034 mg / kg

acqua potabile: 0,26 mg/l

sedimento umido (dolce) 0,34 mg / kg

Acetone

microorganismi (IDA): 19,5 mg/l

terreno (agricolo): 0,112 mg/kg

acqua marea: 1,06 mg/l

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 5 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

sedimento (mare): 3,04 mg / kg

acqua potabile: 10,6 mg/l

sedimento (dolce) 30,4 mg / kg

uscite sporadiche: 21 mg/kg

I dati forniti dalla scheda di sicurezza del fornitore della materia prima e da altri fonti esterne.

DNEL: Livello conseguente, senza effetti nocivi

PNEC: Concentrazione stimata, senza effetti nocivi

8.1.1 Metodi raccomandati per la misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro:

cromatografia a gas

8.1.2 I valori degli indicatori dei test bio di esposizione (BET)

non esaminati

8.1.3 Metodi raccomandati per la definizione dei test biologici di esposizione:

non esaminati

8.1.4 Scenari di esposizione

attualmente non effettuati

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Utilizzare il prodotto in luoghi sufficientemente aerati ed in assenza di materiali infiammabili.

Non sono richiesti alcuni altri strumenti sotto il presupposto che il prodotto venga usato in conformità con principi generali di igiene e di sicurezza degli abitanti. E' raccomandato usare il prodotto negli spazi bene ventilati.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2 I dispositivi di protezione individuale devono essere in conformità con il decreto legislativo 495/2001 Racc. (trasposizione della direttiva n. 89/686/CEE).

Misure igieniche e di protezione generali:

8.2.2.1 Non mangiare, non bere e non fumare manipolando il prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavarsi le mani all'inizio delle pause. Le donne incinte dovrebbero evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle. Protezione respiratoria

8.2.2.2 Non è necessaria con uso normale; durante il soggiorno prolungato negli spazi insufficientemente ventilati e sopra al limite di sicurezza usare i respiratori idonei con filtri antigas e combinati.

Protezioni delle mani

8.2.2.3 Portare guanti idonei

Regola generale: La buona scelta di guanti di protezione non dipende soltanto dal loro materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità che possono essere molto diverse secondo le ditte di produzione. La miscela può inoltre essere usata per scopi diversi, mischiata con altre sostanze, quindi non è possibile definire in anticipo la convenienza delle materie di produzione dei guanti per tutti gli usi ed è necessario fare le verifiche prima di ciascun uso.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione laterale

8.2.2.4 Protezioni della pelle (altro)

mettere indumenti di protezione; durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare; togliere gli indumenti sporchi o danneggiati e lavarli prima di rimetterli. Dopo il lavoro lavare le mani con acqua calda e con sapone ed usare i mezzi di rigenerazione idonei per la cura della pelle

8.2.2.5

Controlli dell'esposizione ambientale

non vi è il caso con l'uso normale; far evitare l'entrata nelle condutture d'acqua superficiali e nelle fognature.

8.2.3

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido sotto forma di aerosol
Odore:	non determinato
Soglia olfattiva	ignoto
pH	non applicato
Punto di fusione/punto di congelamento	-83°C (etilacetato) -95,35 °C (acetone)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	76,5-75°C (etilacetato) 56,24 °C (acetone) -40 - -10°C (gas liquefatto)
Punto di infiammabilità	-3°C (etilacetato) -18°C (acetone)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 6 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

	ca -80 °C (gas liquefatto)
Tasso di evaporazione	ignoto
Infiammabilità (solidi, gas)	aerosol estremamente infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	per il gas di propulsione: alto limite di esplosione: 13 vol. % basso limite di esplosione: 1,1 vol.
Tensione di vapore	%0,7 MPa (a 20 °C) – gas liquefatto; etilacetato: 13 kPa (a 20 °C), acetone: 24 kPa (a 20 °C),
Densità di vapore (aria=1)	ignoto
Densità relativa (a 20°C)	0,842 g/cm ³ (a 20 °C)
La solubilità/le solubilità	liquido parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,24 (acetone)
Temperatura di autoaccensione	ignoto
Viscosità	ignoto
Proprietà ossidanti	ignoto

9.2 Altre informazioni

temperatura di accensione	gas di propulsione: > 350°C
tenore di solventi organici - VOC	0,998 kg/kg prodotto
tenore di sostanza secca	ca 0,002 % peso

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è normalmente stabile, senza decomposizione.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile, senza decomposizione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La reazione esotermica con acidi forti. Non compatibile con prodotti di ossidazione.

10.4 Condizioni da evitare

Le temperature al di sopra del punto d'inflammazione: fuoco aperto, elettricità statica; con uso normale non sono note reazioni pericolose

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non appaiono con uso normale.

La combustione imperfetta crea il fumo e i gas tossici (ad es. CO, CO₂), idrocarburi diversi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Miscele

Per la miscela (riempimento del contenitore) i dati tossicologici rilevanti non sono a disposizione. La miscela è stata valutata con metodi di calcolo (per altro vedere i dati nella sezione principale sulla miscela)

tossicità acuta: Non ci sono i dati a disposizione

corrosione/irritazione cutanea: Non ci sono i dati a disposizione

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari Provoca grave irritazione oculare.

gravi: sensibilizzazione respiratoria o Non ci sono i dati a disposizione

cutanea: mutagenicità delle cellule Non ci sono i dati a disposizione

germinali: cancerogenicità: Non ci sono i dati a disposizione

tossicità per la riproduzione: Non ci sono i dati a disposizione

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Può provocare sonnolenza o vertigini

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non ci sono i dati a disposizione

pericolo in caso di aspirazione: Non ci sono i dati a disposizione

11.1.2 Componenti delle miscele

tossicità acuta:

Acetone:

Dose tossica per l'uomo: 0,05 g/kg

IDLH (Immediately Dangerous for Life and Health) = 2500 ppm

La tossicità di una dose orale non è considerata alta. Ingestione di piccola quantità non è considerata alta.

Ingestione accidentale di piccole quantità durante la manipolazione normale non causa pericoli alla salute: se ingerite quantità piuttosto importanti, la salute può essere minacciata. Dopo ingestione: Dipende dalla quantità, all'inizio ci sono dolori alla gola, le concentrazioni più grandi possono causare la gastro-enterite.

LD50, ingestione orale: ratto norvegese = 5800 mg/kg

LD50, ingestione orale: topo = 3000 mg/kg

LC50, inalazione, gas e vapori: ore. = 76 mg/l/24 ora

LC50, inalazione, gas e vapori: ore = 50100 mg/m³/8ora

Etilacetato:

LD50, ingestione orale: ratto norvegese 5620 mg/kg

LD50, contatto cutaneo: coniglio > 20 g/kg

LC50, inalazione, gas e vapori: ratto norvegese 45 mg/l/2 ora

Propano/butano/isobutano

inalazione (mg/kg) > 20 mg/l/4h (ratti)

corrosione/irritazione cutanea:

Acetone: Contatto cutaneo: Penetrazione cutanea. Provoca la siccità della cute che può danneggiare la pelle e causare infezioni. Contatto con gli occhi: Il prodotto provoca l'irritazione degli occhi. Può inoltre danneggiare la retina.

I vapori hanno effetti alucinogeni e narcotici. Irritazione di mucosi.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Acetone: Test di massimizzazione, cavia - negativo.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Acetone: Ci può essere un'esposizione eccessiva nel caso di inalazione di vapori. Tale inalazione può provocare: congiuntivite, bronchite, infiammazione delle alte vie aeree, dello stomaco, di intestini, anemia, danneggiamento del sistema centrale nervoso (mal di testa, sonnolenza), problemi al sistema digestivo

11.2 (inappetenza, vomiti). Effetti umani

Inalazione di gas: Provoca il mal di testa, sonnolenza, vertigini, nausea, e può portare sino alla perdita di coscienza. Causa dolori.

Nel caso di contatto con la pelle: Il contatto frequente e continuo può provocare irritazioni di pelle. Causa la siccità della cute.

Nel caso di ingestione: provoca nausea, prostrazione dell'animo. Influisce il sistema centrale nervoso.

Irritazioni nel caso di contatto con gli occhi.

11.3 Altre informazioni

Nessune

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.1.1 Tossicità acuta della miscela per gli organismi acquatici

Per la miscela non ci sono dati tossicologici rilevanti

Tossicità per pesci

Acetone:

LC50: 5540 mg/l (Oncorhynchus mykiss; 96 h)

LC50: 8300 mg/l (Lepomis macrochirus; 96 h)

Etilacetato

LC50: 230 mg/l (Pimephales promelas; 96 h)

Tossicità per „Daphnie“ e per altri invertebrati

Acetone:

LC50: 12 600 Daphnia magna, 48 h

Etilacetato

EC50: 717 mg/l (Daphnia magna; 48 h) (DIN 38412)

Tossicità per alghe

Acetone:

NOEC: 4740 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 48 h)

Etilacetato

EC50: 3300 mg/l (Desmodesmus subspicatus (zelené řasy); 48 h)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile.

Acetone:

La bio-degradabilità del 91% / 28 giorni. La biodegradabilità è sia aerobica che anaerobica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

FOAM CLEANER 500ML
cod.85260001
Versione: 1.2/ IT

Pag. 8 di 9

Data di stampa: 22/10/2018
Data di revisione: 22/10/2018

Il prodotto è volatile e si evapora anche in condizioni di temperatura e di pressione normali. La fase evaporizzata è degradabile tramite la reazione con radicali idrossilati, di produzione fotochimica. Il mezzo-tempo di biodeterioramento: 71 giorni. Subisce la fotodecomposizione sotto la luce di sole. Il mezzo-tempo di biodegradamento: 80 giorni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il potenziale di bioaccumulo è basso.

12.4 Mobilità nel suolo

La mobilità nel suolo è alta

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

non indicato

12.6 Altri effetti avversi

Evitare l'inquinamento del terreno e delle acque superficiali e sotterranee. Evitare l'inquinamento delle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I rifiuti devono essere gestiti in conformità con la legislazione nazionale. Non confondere con i rifiuti comunali. Prevenire le uscite nelle fognature.

13.1.1 Possibili rischi per la liquidazione

La liquidazione dei rifiuti non causa grandi rischi, comunque imballaggi vuoti possono contenere componenti che non hanno ancora reagito.

13.1.2 Modalità della liquidazione della miscela

Il materiale non indurito va liquidato come rifiuti pericolosi. I contenitori di aerosol con residui di riempimento vanno liquidati come rifiuti pericolosi, ad es. nell'inceneritore di rifiuti pericolosi

Il detergente raccomandato:

Il detergente per la schiuma PU non indurita. La schiuma PU indurita può essere rimossa soltanto con mezzi meccanici.

13.1.3 Classificazione raccomandata dei rifiuti

13.1.3.1 La miscela

Liquido:

07 01 04*

14 06 03*

13.1.3.2 Imballaggi

Contenitore di aerosol sotto pressione:

150111*

Contenitore senza il gas di propulsione, quindi p.es. tagliato:

150104

oppure secondo il tipo del materiale usato:

170405

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	UN 1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	-
14.5	Pericoli per l'ambiente	no
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
- 15.1.1 Indicazione del contenuto secondo il Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti**
Contenuto 30 % ed oltre idrocarburi alifatici
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

non è stato ancora eseguito

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Elenco delle H-frasi ed il significato secondo il (CE) 1272/2008

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapore facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) 3
Press. Gas	Gas sotto pressione
Flam. Gas 1	Gas infiammabile

16.2 Istruzioni per la formazione

I lavoratori che entrano in contatto con sostanze pericolose devono essere informati dall'organizzazione nei limiti necessari sugli effetti di azione delle stesse, sulle modalità della loro manipolazione, sulle misure di protezione, sui principi del pronto soccorso, sulle procedure necessarie per il risanamento e sulle procedure di liquidazione di guasti e di avarie. La persona giuridica o la persona fisica imprenditore che manipola questa miscela chimica deve prendere la formazione sulle regole di sicurezza e sui dati indicati nella scheda di sicurezza.

16.3 Informazioni sulle fonti dei dati utilizzati per la redazione della scheda di sicurezza

I dati del produttore e del fornitore indicati sulle schede di sicurezza delle singole componenti della miscela. La presente scheda di sicurezza dovrebbe essere usata insieme alla scheda di materiale. Non la sostituisce. Le informazioni ivi indicate si basano sulla nostra conoscenza del prodotto al momento della pubblicazione e sono fornite in buona fede.

L'utilizzatore è avvertito che l'uso del prodotto ai fini diversi di quelli indicati può causare pericolo. L'utilizzatore non è esonerato dalla conoscenza e dall'applicazione di tutti i regolamenti sulla sua funzione. La responsabilità di utilizzo del prodotto spetta soltanto all'utilizzatore che deve sfruttare tutti i regolamenti pertinenti. L'obiettivo dei regolamenti pertinenti è aiutare l'utilizzatore ad adempiere il suo dovere di utilizzo dei prodotti pericolosi.

Queste informazioni non sono esaustive. Ciò non esonera l'utilizzatore dalla necessità di assicurarsi sull'esistenza di altri regolamenti, qui non indicati, che riguardano l'uso e l'immagazzinamento del prodotto. E' la responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.

16.4 Modifiche nei confronti della versione precedente della scheda di sicurezza

Sezioni 1, 2, 3, 16.